



Sanita': al via primo master italiano sulla valutazione delle tecnologie

Roma, 24 mar. -I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo).

"Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale", ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti – spiega Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.

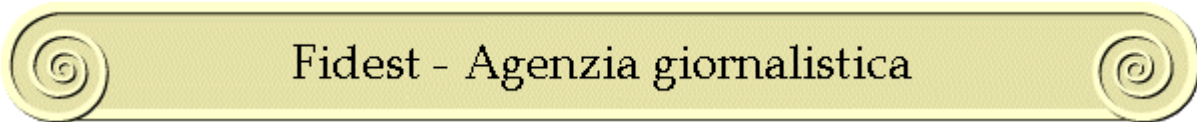


Sanita': al via primo master italiano sulla valutazione delle tecnologie

Roma, 24 mar. (Adnkronos Salute) -I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo).

"Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale", ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti – spiega Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.



Fidest - Agenzia giornalistica

Health Technology Assessment

Pubblicato da fidest su venerdì, 26 marzo 2010

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello: l'Health Technology Assessment (HTA), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità, viene insegnata negli atenei. "Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale – ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della SIFO, all'inaugurazione del master –. E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'HTA per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. Con operatori sanitari e amministratori – continua la Fabrizio -, il farmacista nelle Aziende Sanitarie svolge un ruolo strategico per orientare i processi decisionali dei percorsi diagnostici e terapeutici. La SIFO ritiene quindi necessario che i farmacisti vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'AIFA, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010.

Questo post è stato pubblicato il venerdì, 26 marzo 2010 a 00:22 ed è archiviato in [Spazio](#)



A cura de [Il Pensiero Scientifico Editore](#)
24/03/2010 9.34.00

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello: l'Health Technology Assessment (HTA), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità, viene insegnata negli atenei. Questa settimana, fino a venerdì 26 marzo, si tiene infatti a Roma il primo modulo di un master post-laurea 'ad hoc', attivato dalle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), con il patrocinio della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA) e della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO).

Un ruolo importante nell'ambito della valutazione dei prodotti farmaceutici è da sempre svolto dai farmacisti ospedalieri. "Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale – ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della SIFO, all'inaugurazione del master –. E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l' HTA per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. Con operatori sanitari e amministratori – continua la Fabrizio -, il farmacista nelle Aziende Sanitarie svolge un ruolo strategico per orientare i processi decisionali dei percorsi diagnostici e terapeutici. La SIFO ritiene quindi necessario che i farmacisti vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'AIFA, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti – spiega il prof. Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono il prof. Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e il prof. Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica. "L'obiettivo del master – spiega ancora il prof. Marchetti – è formare persone che quotidianamente lavorano all'interno delle strutture sanitarie e produrre informazioni a beneficio dei decisori per meglio sapere dove investire le risorse e identificare le priorità degli interventi. "

Fonte: Ufficio stampa SIFO

Sanità

Farmacisti ospedalieri a scuola di tecnologia

I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo). "Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitarionazionale", ha spiegato **Laura Fabrizio**, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo". Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. I direttori del master sono **Domenico Bodega** preside della Facoltà di Economia e **Alessandro Giordano** direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.



IL MARIO NEGRI CAPOFILO DI UN PROGETTO SUL RIGETTO DEI TRAPIANTI

Eliminare il rigetto cronico tramite la terapia genica. E' l'obiettivo del progetto triennale di ricerca che sara' sviluppato dall'istituto di ricerca Mario Negri di Bergamo, il consorzio per la ricerca sul trapianto di organi tessuti, cellule e medicina rigenerativa (Corit) di Padova e il Centro internazionale di inge...



DALLA SIMS LE 10 REGOLE D'ORO PER IMMERSIONI SUBACQUEE SICURE



I DOLCIFICANTI DELLE BIBITE HANNO EFFETTI DANNOSI SUL FEGATO

AL MEYER SI PUNTA SULLE STAMINALI PER LA RIPARAZIONE DEI DIFETTI OSSEI

I LATTICINI RAPPRESENTANO UN VALIDO SUPPORTO PER LE DIETE DIMAGRANTI

LA MAMMOGRAFIA NON RIDUCE I TASSI DI MORTALITA' PER TUMORE AL SENO

UN TEST QUANTIFICA LA FUNZIONALITA' DEI CUORI DEI DONATORI OVER 55

QUANDO I TRIAL CLINICI VENGO INTERROTTI PER L'ESAGERAZIONE DEI RISULTATI POSITIVI

Spesso i trial clinici vengono interrotti in anticipo per l'esagerazione dei dati positivi. La denuncia arriva dal Journal of the American Medical Association. La meta-analisi dei ricercatori della Mayo Clinic coordinati da Victor M. Montori ha preso in esame 91 trial clinici interrotti e li ha confrontati con 424 trial condotti a termine. La ricerca mostra che nella maggior parte dei casi l'interruzione anticipata dei trial porta a una stima alterata dei risultati, che può indurre a conclusioni errate ...

ALLA CATTOLICA PRENDE IL VIA IL PRIMO MASTER SULLA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello l'Health Technology Assessment (Hta), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità. Questa settimana, fino a venerdì 26 marzo, si tiene infatti a Roma il primo modulo di un master post-laurea 'ad hoc', attivato dalle Facoltà di Economia ...

DALL'ARGININA UN AIUTO PER GLI SPORTIVI DELLA TERZA ETA'

A GENOVA IL PRIMO ROBOT PER LA RIABILITAZIONE AL CAMMINO



News dall'Istituto Superiore di Sanità



Altre News dal mondo della sanità

Prima Pagina

ALLA CATTOLICA PRENDE IL VIA IL PRIMO MASTER SULLA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello l'Health Technology Assessment (Hta), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità.

Questa settimana, fino a venerdì 26 marzo, si tiene infatti a Roma il primo modulo di un master post-laurea 'ad hoc', attivato dalle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), con il patrocinio della Società Italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (Sifo). Un ruolo importante nell'ambito della valutazione dei prodotti farmaceutici e da sempre svolto dai farmacisti ospedalieri.

"Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale - ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master -. E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo e' assolutamente indispensabile applicare l' Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. Con operatori sanitari e amministratori - continua la Fabrizio -, il farmacista nelle Aziende Sanitarie svolge un ruolo strategico per orientare i processi decisionali dei percorsi diagnostici e terapeutici. La Sifo ritiene quindi necessario che i farmacisti vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".



15. *Sanità, alla Cattolica il primo master su valutazione tecnologie

--IL VELINO SALUTE E BENESSERE--

Roma - Per la prima volta in Italia l'Health Technology Assessment (Hta), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità, diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello ...



Roma, 24 mar.

SANITA': AL VIA PRIMO MASTER ITALIANO SULLA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

(Adnkronos Salute) –

ATTIVATO ALLA CATTOLICA (RM) IN COLLABORAZIONE CON AIFA, AGENAS, SIFO E SIHTA

I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo).

"Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale", ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti - spiega Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.



Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via G. B. de Rossi n° 9 Cap 00161 Roma Tel: 06.4417121 Fax: 06.44234665 Email: rmomceo@tin.it

25/3/2010

SANITA': AL VIA PRIMO MASTER ITALIANO SULLA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Roma, 24 mar. (Adnkronos Salute) - I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo). "Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale", ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo". Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti - spiega Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.



- Notizie ADNKRONOS Salute

Sanita': al via primo master italiano sulla valutazione delle tecnologie

Roma, 24 mar. -I metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità - Health Technology Assessment (Hta) - approdano all'università e diventano materia d'insegnamento in un master di secondo livello. Il corso post laurea è già partito questa settimana con il primo modulo, alla Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo).

"Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale", ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo, all'inaugurazione del master. "E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con

l'utilizzo di modelli rigorosi. La Sifo ritiene necessario che i farmacisti delle aziende sanitarie vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti – spiega Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica.

[24-MAR-10 13:08](#)

SALUTE DOMANI ∞ IL PORTALE DEL BENESSERE

il Weblog di Antonio Caperna - LE NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

24/03/2010

SANITA': AL VIA IL PRIMO MASTER ITALIANO SULLA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello: l'Health Technology Assessment (HTA), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità, viene insegnata negli atenei. Questa settimana, fino a venerdì 26 marzo, si tiene infatti a Roma il primo modulo di un master post-laurea 'ad hoc', attivato dalle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), con il patrocinio della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA) e della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO). Un ruolo importante nell'ambito della valutazione dei prodotti farmaceutici è da sempre svolto dai farmacisti ospedalieri. "Oggi la continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale – ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della SIFO, all'inaugurazione del master -. E' necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, **salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è assolutamente indispensabile applicare l' HTA per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. Con operatori sanitari e amministratori – continua la Fabrizio -, il farmacista nelle Aziende Sanitarie svolge un ruolo strategico per orientare i processi decisionali dei percorsi diagnostici e terapeutici. La SIFO ritiene quindi necessario che i farmacisti vengano formati in questo campo e vi svolgano un ruolo sempre più attivo".**

Il master di II livello in "Health Technology Assessment e Management" è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'AIFA, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati. Il primo master terminerà a dicembre 2010. "Gli studenti – spiega il prof. Marco Marchetti, coordinatore del master e responsabile dell'unità di valutazione tecnologia del Policlinico Gemelli di Roma - dimostreranno l'apprendimento mediante la realizzazione di un progetto esecutivo, non simulato, all'interno delle strutture in cui già lavorano o studiano. Ciò in modo che il master apporti fin da subito effetti positivi a livello pratico". I direttori del master sono il prof. Domenico Bodega preside della Facoltà di Economia e il prof. Alessandro Giordano direttore dell'Istituto di Medicina nucleare dell'Università Cattolica. "L'obiettivo del master – spiega ancora il prof. Marchetti – è formare persone che quotidianamente lavorano all'interno delle strutture sanitarie e produrre informazioni a beneficio dei decisori per meglio sapere dove investire le risorse e identificare le priorità degli interventi. L'esperienza maturata a partire dal 2001 al Gemelli ci ha portato ad occuparci di ogni sorta d'innovazione tecnologica che riguarda la sanità e la medicina. Ad esempio ogni mese ci viene chiesto di valutare ben 5-6 dispositivi medici nuovi e 3-4 nuovi test diagnostici. Altra area di valutazione importante è quella della pianificazione degli investimenti nell'elettromedicale. Inoltre da circa 6-7 mesi stiamo iniziando a lavorare anche sulla valutazione dei farmaci. Il master nasce con la collaborazione non solo delle due agenzie, AIFA e Agenas che in Italia si occupano di valutazione e regolazione delle diverse tecnologie, ma anche della SIFO e della SIHTA, e dall'anno prossimo anche dell'Associazione degli Ingegneri Clinici, perché siamo convinti che in un campo così vasto e complesso come l'HTA vada sempre ricercata la massima multidisciplinarietà, anche negli interventi formativi".

il Taggatore



Sanita': Al via il primo master italiano sulla valutazione delle tecnologie

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello: l'Health Technology Assessment (HTA), cioè i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità, viene insegnata negli atenei. Questa settimana, fino a venerdì 26 marzo, si tiene infatti a Roma il primo modulo di un master post-laurea 'ad hoc', attivato dalle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), con il patrocinio della...

[Continua »](#)

Sanità, via al master per un futuro innovativo

L'Università Cattolica di Roma inaugura il corso in Health Technology Assessment per farmacisti ospedalieri con conoscenze multidisciplinari

Per la prima volta in Italia diventa materia d'insegnamento in un master di secondo livello l'Health Technology Assessment (Hta), vale a dire i metodi per misurare l'efficacia delle tecnologie in sanità. È stato inaugurato a Roma il primo modulo del master attivato dalle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, con il patrocinio della Società italiana di Health Technology Assessment (Sihta) e della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo). Un ruolo importante nell'ambito della valutazione dei prodotti farmaceutici è da sempre svolto dai farmacisti ospedalieri. «La continua evoluzione tecnologica dei farmaci e dei dispositivi medici rappresenta una vera sfida per il Sistema sanitario nazionale - ha spiegato Laura Fabrizio, presidente della Sifo - È necessario da un lato valutare il reale grado di innovazione, dall'altro risolvere il problema legato alla quantità di risorse disponibili, salvaguardando il principio fondamentale di equità e accesso delle cure per il cittadino. Per questo è indispensabile applicare l'Hta per la valutazione delle tecnologie con modalità multidisciplinari e con l'utilizzo di modelli rigorosi. Con operatori sanitari e amministratori - continua la Fabrizio - il farmacista nelle aziende sanitarie svolge un ruolo strategico per orientare i processi decisionali dei percorsi diagnostici e terapeutici». Il master è indirizzato principalmente a farmacisti e medici, ma anche agli economisti. All'edizione 2009-2010 partecipa anche personale dell'Aifa, delle Facoltà di Economia e Medicina dell'Università Cattolica, e di aziende, oltre che neolaureati.

